

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00300904
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S240

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	ex asilo infantile
OGTN - Denominazione	Ex asilo infantile "Principessa di Piemonte"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	CH
PVCC - Comune	Chieti
PVCI - Indirizzo	Via Principessa di Piemonte, 16

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Chieti
CTSF - Foglio/Data	35
CTSN - Particelle	758
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Comune di Chieti

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
----------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.166266
GPDPY - Coordinata Y	42.347349
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019
GPBO - Note	(4541592) https://www.google.it/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	eclettismo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	sito
RENN - Notizia	<p>Con Deliberazione del 30 aprile 1919 l'Amministrazione Comunale di Chieti concedeva un mutuo per la realizzazione della strada del nuovo rione, con l'intenzione di riordinare l'intera zona. La scelta del rione per la costruzione della nuova zona di espansione era dettata soprattutto da ragioni orografiche: Chieti si estende sulla sommità di un colle i cui fianchi presentano accentuate insenature e pendenze che si aggirano tra il 25 e il 30 per cento, limitando in tal modo lo sviluppo edilizio della città; la parte che meglio si prestava all'espansione era quella orientale, piuttosto pianeggiante ed in grado di offrire alle nuove edificazioni un terreno "sabbioso e saldo". Il Piano di Ampliamento, predisposto dal Consiglio Comunale con la stessa deliberazione, prevedeva la costruzione di circa 60 villini su una superficie edificatoria di 16000 mq, con la spesa occorrente prevista per la sistemazione della strada di 140.000 Lire. Agli inizi degli anni '30, il Piano di ampliamento risultava quasi completamente attuato in seguito all'occupazione e all'edificazione di quasi tutti i lotti. La zona fu prescelta anche per l'edificazione di importanti edifici pubblici quali l'Asilo d'Infanzia "Principessa di Piemonte", l'OND ed il Villaggio dello Studente.</p>
RENF - Fonte	bibliografica 00000351
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX

RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1919/04/30
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Il 23 gennaio 1930 – anno VIII viene redatto il progetto di costruzione del Nuovo Asilo Infantile “Principessa di Piemonte” dall’ing. Giuseppe Florio, ingegnere dell’Ufficio Tecnico Comunale, approvato il 27 gennaio 1930. La spesa prevista risultava di L. 620.000 di cui per lavori a misura e compensi a corpo L. 523.470,28; per lavori da eseguirsi in economia (condutture di acqua potabile, impianti di cucina a gas, illuminazione elettrica e di riscaldamento) L. 444.465,00; per imprevisti L. 40.264,72; per progettazione, direzione, contabilizzazione L.11.800,00.
RENF - Fonte	Progetto per la costruzione dell’Asilo d’Infanzia nella città di Chieti (archivistica 1300300904_DOC1)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1930/01/23
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1930/01/27
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	affidamento incarico impresa
	Il 1 febbraio 1930 i lavori vengono affidati all’impresa esecutrice Società Anonima Cooperativa “Pro Chieti” con Contratto 13 aprile 1930, approvato dalla R. Prefettura in data 5 maggio 1930, registrato in Chieti il 17 maggio al n.1381, stabilendo che il pagamento dovesse avvenire per L.74.546,40 in contanti e L.111.600 in titoli all’atto della stipula del contratto e per la residuale somma mediante venti delegazioni corrispondenti a venti annualità comprensivo di capitali e di interessi, al netto di Ricchezza Mobile e di qualsiasi altra tassa sul capitale anticipato dall’impresa. “[...] Visto il progetto per la costruzione dell’Asilo di Infanzia nella città di Chieti redatto dall’ing. Giuseppe Florio, ingegnere dell’Ufficio Tecnico Comunale ed il relativo Capitolato d’Appalto per l’esecuzione dei lavori e delle provviste necessarie, approvato con deliberazione del 27 gennaio 1930; ritenuto che si debba provvedere nei termini più breve possibile alla costruzione del detto edificio in adempimento alle giuste aspirazioni della nostra popolazione, che vede presentemente accolti i propri figli in locali inadatti ed antigienici; ritenuto che per provvedere

RENN - Notizia	<p>alle opere dell'opera si debba ripartire l'ammontare di essa in più annualità, non avendo questa amministrazione fondi sufficienti per far fronte ai pagamenti a presentazione degli stati di pagamento; considerato che la Cooperativa "Pro Chieti" benemerita per la costruzione delle case popolari, aderendo all'invito dell'Amministrazione di assumere i lavori di costruzione anticipandone i fondi necessari, ha modificato il proprio Statuto per mettersi in condizione di edificare l'opera per conto dell'amministrazione stessa</p> <p>DELIBERA 1) Affidare a trattativa privata alla Soc. Anon. Coop. "Pro Chieti" l'opera [...] per l'ammontare di L. 620.000, 2) Provvedere alla relativa spesa con l'assegnare alla stipula del contratto, alla cooperativa stessa, in conto al pagamento, tutti i fondi ricevuti dai cittadini e disponibili ammontante a L. 74531, 44 in contanti e L. 111.600 in titoli per detta costruzione; 3) che la somma residuale ad opera compiuta più gli interessi a scalare del 6% netti [...] sia ripartita in venti annualità [...]. 4) di rilasciare a garanzia del pagamento altrettante delegazioni, sul dazio consumo, o su quelle imposte che eventualmente ad esse venissero sostituite, pagabili a semestri posticipati [...]. 5) dare mandato a sè stesso di stipulare il contratto [...]. 6) che in segno di devoto omaggio questa opera sia dedicata a S. A.R. il Principe di Piemonte come da solenne impegno già assunto in occasione delle sue Fauste Nozze". "[...] Visti gli atti relativi al progetto; visto il Provvedimento Commissariale corrente con il quale si intese di affidare alla Cooperativa edilizia "Pro Chieti" la costruzione dell'edificio "Asilo Infantile Principessa di Piemonte", determinando alcune condizioni, riservandosi di determinarne altre nel relativo contratto; visto che tale provvedimento è in corso di approvazione insieme all'altro del 27 gennaio relativo al Progetto; ritenuta la necessità di integrarlo sciogliendo la riserva in esso contenuta DELIBERA approvarsi il seguente contratto con la Società Cooperativa "Pro Chieti" [...]"</p>
RENF - Fonte	Deliberazione del Podestà del Comune di Chieti avente come Oggetto: Costruzione Asilo Infantile (archivistica 1300300904_DOC2)
RENF - Fonte	Deliberazione del Podestà del Comune di Chieti avente come Oggetto: Costruzione Asilo Infantile Convenzione con la "Pro Chieti" (archivistica 1300300904_DOC3)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1930/02/01
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1930/04/13
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
	Il 27 febbraio 1930 l'Ufficio del Genio Civile approva il progetto con modifiche e correzioni. "[...] Quest'Ufficio del Genio Civile, tenendo presente gli allegati del suindicato progetto, con le varie indicazioni dei locali occorrenti per gli Asili Infantili, lo ritiene meritevole di

RENN - Notizia	<p>approvazione, con i seguenti rilievi: 1) La località prescelta per la costruzione dell'Asilo, risponde alle prescrizioni richieste per l'uso, a cui è destinato l'edificio, per cui nulla ha da eccepire; soltanto rileva che, dagli atti non risulta sia pervenuto il parere dell'Autorità Sanitaria e Scolastica. 2) Nella pianta del primo piano, occorre sia modificata la disposizione dei vani di finestre illuminanti la gradinata per metterli in corrispondenza di quelli, segnati nel prospetto verso la strada orientale; così pure occorre chiudere i vani di finestre, segnate nei locali adibiti a ripostigli, a sede della caldaia e a deposito carbone, poiché in realtà tali finestre non potranno essere aperte, dato che il muro è addossato al terrapieno della suddetta strada orientale. 3°) Nella pianta relativa al secondo piano, rilevasi che la distribuzione delle luci delle finestre, in corrispondenza delle aule, non risulta equamente ripartita. Si rende pertanto necessario variare tale distribuzione con opportuni spostamenti dei divisori interni delle aule stesse. In dipendenza della nuova distribuzione, deve essere apportata la modificazione delle luci delle finestre, stabilite nelle aule, poste agli estremi del piano, nel senso di sostituire la parte ad arco con quella a piattabanda, onde aversi armonia architettonica e più regolarità ed abbondanza di illuminazione ed evitare che in una stessa aula ci sia una finestra a lunetta ed un'altra a piattabanda. 4°) Nel Capitolato Speciale di Appalto sono state apportate le necessarie modifiche e correzioni".</p>
RENF - Fonte	Approvazione del progetto da parte del Genio Civile di Chieti con rilievi (archivistica 1300300904_DOC4)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1930/02/27
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	<p>Il 17 marzo 1930 la Commissione Tecnico Sanitaria, formata da Prof. Cav. Uff. Merolli Francesco Ispettore Scolastico Capo, Geometra Capo del Genio Civile Sargiacomo Cav. Giuseppe, Delegato dal proprio ingegnere capo, Dott. Filippo Medico Provinciale, assistiti dall'ing. Florio Giuseppe progettista, a seguito di sopralluogo, approva la scelta dell'area in quanto salubre e rispondente alle norme igieniche, di l'ampiezza sufficiente ai bisogni dell'Asilo e conveniente ed idonea allo scopo.</p>
RENF - Fonte	Approvazione scelta dell'area (archivistica 1300300904_DOC5)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1930/03/17
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX

REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	affidamento incarico impresa
RENN - Notizia	<p>Il 29 marzo 1930 vengono apportate modifiche al provvedimento del 24/02/1930. “[...] Visto il proprio provvedimento del 24 febbraio con il quale si approva lo schema di convenzione con la Cooperativa edilizia “Pro Chieti” per la costruzione del nuovo Asilo Infantile; Visto che al n.6 della convenzione medesima è detto “qualora la Cooperativa edilizia “Pro Chieti” dovesse ricorrere ad un’operazione finanziaria presso qualche Istituto per le spese da sostenere per la costruzione dell’asilo, il Comune concede che sia accesa ipoteca per garantire la somma occorrente alla Cooperativa medesima ed in questo caso verserà tante delegazioni in meno per quanto è l’ammontare del debito contratto. Tali delegazioni verranno consegnate allorché l’Istituto notificherà l’estinzione del debito e la cancellazione dell’ipoteca” [...] DELIBERA la modifica: 1) “...La Cooperativa si impegna di contrarre il mutuo con lo stesso respiro consentito al Comune e consegnerà all’Istituto mutuante altrettante delegazioni corrispondenti al servizio di ammortamento del mutuo stesso e richiederà all’Istituto mutuante l’obbligo della riduzione dell’ipoteca a grado a grado che viene ridotto il credito verso la Cooperativa; 2) se il Comune otterrà dalla Cassa Depositi e Prestiti corrispondente mutuo potrà estinguere in qualunque momento il suo debito verso la Cooperativa”. L’8 aprile 1930 Autorizzazione da parte della Prefettura di Chieti all’esecuzione dei lavori con il sistema della trattativa privata e approvazione da parte del Consiglio della Prefettura della deliberazione, del verbale di visita dell’area e del Capitolato Speciale di Appalto.</p>
RENF - Fonte	Deliberazione del Podestà del Comune di Chieti avente come Oggetto: Costruzione Asilo Infantile Modificazioni Provvedimento 24 febbraio (archivistica 1300300904_DOC6)
RENF - Fonte	Autorizzazione Prefettura di Chieti esecuzione dei lavori con il sistema della trattativa privata (archivistica 1300300904_DOC7)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1930/03/29
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	08/04/1930
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
	<p>Il 14 aprile 1930 alla presenza della Direzione Lavori e dell’Impresa esecutrice si procede alle operazioni di tracciamento dell’area e si procede con la consegna dei lavori. “[...] Termine utile per la</p>

RENN - Notizia	<p>consegna dei lavori mesi otto. [...] Vista la deliberazione Podestarile in data 29 marzo 1930-VIII, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa in data 5 aprile 1930 con riferimento alle deliberazioni 27 gennaio e 24 febbraio stesso anno con la quale è stata affidata alla S.A.C. "Pro Chieti" l'esecuzione dei lavori sopraindicati, in seguito ad accordi presi sono convenuti nella località designata i signori: ing. Florio Giuseppe progettista, delegato dell'Amm.ne Comunale per la Direzione dei Lavori, ing. Beniamino Angelozzi e Cav. Rag. Antenore Vitacolonna, Delegati della Società esecutrice. Quivi con la scorta del progetto, del quale la Società "Pro Chieti" ha già ricevuto copia, si è proceduto alle operazioni di tracciamenti, apponendo i relativi picchetti ai quattro vertici dell'area di sedime del costruendo edificio e della relativa cinta. Inoltre, l'ing. Sig. Florio ha fornito tutte le delucidazioni che ha reputato opportuno a migliore intelligenza dei disegni allegati al progetto. I Delegati dell'Impresa dichiarando di essere edotti delle modalità di esecuzione dei lavori e di non avere al riguardo bisogno di altre delucidazioni, accettano con il presente atto la consegna dei lavori stessi, intendendo decorrere da oggi il termine utile per l'esecuzione di essi [...]."</p>
-----------------------	--

RENF - Fonte	Verbale consegna lavori (archivistica 1300300904_DOC8)
---------------------	--

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
----------------------	----

RELF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

RELI - Data	1930/04/14
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

REVF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	realizzazione
---------------------------------	---------------

RENN - Notizia	<p>Dal 3 agosto 1930 al 1 ottobre 1931, a seguito di richieste di proroga presentate dalla Cooperativa "Pro Chieti" i lavori vengono sospesi e ripresi. 3 agosto 1930 – 3 ottobre 1930 "VERBALE DI SOSPENSIONE. Il sottoscritto ingegnere direttore per la costruzione del Nuovo Asilo Infantile, vista la domanda avanzata dalla Società Cooperativa "Pro Chieti", con cui si chiese una proroga di mesi due per la necessità dei sondaggi del suolo di fondazione, ordina che i lavori rimangano sospesi per un periodo di mesi due e precisamente a decorrere da giorno 3 agosto al 3 ottobre [...] - VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI [...] ordina la ripresa dei lavori a datare dal 3 ottobre 1930 - VIII". 10 novembre 1930 – 10 aprile 1931 "VERBALE DI SOSPENSIONE. Il sottoscritto ingegnere direttore per la costruzione del Nuovo Asilo Infantile, vista la domanda avanzata dalla Società Cooperativa "Pro Chieti", volta ad ottenere la sospensione dei lavori per mesi cinque e ritenendo non opportuno procedere alla costruzione dei solai durante la stagione invernale, visto anche il parere favorevole del Podestà ordina la sospensione dei lavori a partire da 10 novembre 1930 - IX [...] - VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI [...] ordina la ripresa dei lavori a datare dal 10 aprile 1931 - IX". 1 luglio 1931 - 1 ottobre 1931 "VERBALE DI SOSPENSIONE. Il sottoscritto ingegnere direttore per la costruzione del Nuovo Asilo Infantile, vista la domanda avanzata dalla Società Cooperativa "Pro</p>
-----------------------	---

Chieti”, volta ad ottenere la sospensione dei lavori per mesi tre e ritenendo che non si possa procedere ai lavori coloritura per lo stato di incompleto prosciugamento delle murature, visto anche il parere favorevole del Podestà ordina la sospensione dei lavori a partire da 1° luglio 1931 - XI - VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI [...] ordina la ripresa dei lavori a datare dal 1° ottobre 1931 - XI ”.

RENF - Fonte

Richieste Proroga, Verbali di sospensione e ripresa lavori (archivistica 1300300904_DOC9)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XX

RELF - Frazione di secolo

prima metà

RELI - Data

1930/08/03

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVF - Frazione di secolo

prima metà

REVI - Data

1931/10/01

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

affidamento incarico impresa

RENN - Notizia

Il 9 settembre 1931 vengono affidati alla Cooperativa “Pro Chieti” la realizzazione degli impianti, lavori inseriti nel progetto iniziale tra quelli da realizzare in economia. “[...] Vista la necessità dell’impianto del termosifone, di distribuzione acqua e di illuminazione; vista la somma stanziata in progetto a disposizione dell’Amministrazione appaltante per detti lavori; riconosciuta la deficienza di detta somma per i lavori da eseguire, fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa “Pro Chieti” e la direzione Lavori si conviene come appresso: la Cooperativa “Pro Chieti” si impegna ad eseguire dietro corrispettivo di L.34.300: 1) impianto di termosifone in tutto l’Asilo Infantile [...], 2) Impianto di distribuzione di acqua [...], 3) Impianto elettrico. Somme stanziate in progetto L. 29.465. Eccedenza spesa=L.34.300–29.465=L. 4.839,00. A tale eccedenza si farà fronte impegnando una parte delle L.40.000 destinate in progetto per lavori imprevisti. In tal modo resterà una somma a disposizione dell’Amministrazione pari a L. 35.161,00”.

RENF - Fonte

Atto di sottomissione (archivistica 1300300904_DOC10)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XX

RELF - Frazione di secolo

prima metà

RELI - Data

1931/09/09

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVF - Frazione di secolo

prima metà

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

realizzazione

RENN - Notizia	L'ultimazione dei lavori è accertata il 10 ottobre 1931. Il tempo utile era fissato dal Capitolato Speciale di Appalto in mesi otto a decorrere dal verbale di consegna effettuata il 14 aprile 1930, quindi il termine per l'ultimazione era stabilito per il 14 dicembre 1930. I lavori furono prorogati a seguito di richieste di proroga presentate dalla Cooperativa "Pro Chieti" e furono eseguiti nei tempi utili. "[...] Il sottoscritto Ing. Direttore dei Lavori, in seguito ad avviso dell'Impresa, di aver portato a compimento i lavori di cui al presente contratto, recatosi sopra luogo, ha constatato che effettivamente essi sono stati ultimati. Manca ancora l'impianto della cucina a gas, il cui ordinativo è stato trasmesso soltanto in data 26 settembre u.s. e per cui si attendono gli apparecchi della ditta specializzata Iunker & C".
RENF - Fonte	Certificato di Ultimazione Lavori (archivistica 1300300904_DOC11)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1931/10/10
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	contabilizzazione
	In corso d'opera a partire dal 25 marzo 1931 al 18 ottobre 1931 furono concordati nuovi prezzi, oggetto di sei verbali. 25 marzo 1931 – I VERBALE “[...] Visto il contratto in data 13 aprile 1930, approvato dalla R. Prefettura il 5 maggio stesso anno al N.7255, registrato in Chieti il 17 maggio stesso anno al N.1381, con il quale all’Impresa predetta venivano affidati i lavori di costruzione del Nuovo Asilo, considerato che i cavi di fondazione sono stati spinti per cause imprevedibili a profondità molto maggiori di quelle previste in progetto, si addivene in accordo dopo accurato esame di corrispondere per i maggiori scavi i seguenti prezzi unitari i quali nel mentre sono impegnativi per l’Impresa, per l’Amministrazione Comunale sono subordinati all’approvazione dell’autorità tutoria [...]” 18 giugno 1931 – II VERBALE “[...] Visto il progetto dei suindicati lavori, vista la Nota dell’impresa assuntrice dei lavori stessi in data 10 corrente mese, con la quale fa rilevare non potere alcuni decorativi essere compresi nelle prescrizioni di contratto o nelle voci dell’elenco dei prezzi unitari allegato al contratto stesso, visti gli articoli 6 ed 11 del Capitolato Speciale di Appalto riguardanti la confezione della pietra artificiale in genere e particolarmente delle cornici e delle lavorazioni in pietra da taglio artificiale con faccia a vista graniglia [...] le deduzioni fatte meritano di essere prese in seria considerazione (in quanto) i lavori richiedenti una particolare modellazione artistica e modelli di particolare formazione da non confondere con semplici casseforme sagomate possono essere comprese in quelle medesime categorie [...] (in particolare) confezione e posa in opera di pezzi da preparare e rifinire preventivamente in laboratorio (in) pietra artificiale di agglomerato cementizio armato con superficie a graniglia sagomata e modellata con ornati intagliati o a rilievo, rifinita alla superficie vista a mezzo di raspa o attrezzi speciali per imitazione dei lavori in pietra

RENN - Notizia

da taglio naturale”. 15 luglio 1931 – III VERBALE “[...] Visto il contratto [...], considerata la necessità di eseguire alcuni lavori non previsti in progetto ma indispensabili per la buona riuscita del lavoro: quali la costruzione di un vespaio al di sotto dei pavimenti in pianterreno, la formazione di strati isolanti e l’aggiunta di impermeabilità al calcestruzzo cementizio; l’esecuzione di solai con camera d’aria per copertura degli ambienti sottostanti alla terrazza; l’arrotondamento degli spigoli delle pareti rivestiti in piastrelle smaltate e pezzi curvi dello stesso materiale [...]”. 24 settembre 1931 - IV VERBALE “[...] Visto il contratto [...], considerata la necessità di eseguire alcuni lavori non previsti in progetto ma indispensabili per la buona riuscita del lavoro: quali particolari di intonaci e pavimentazioni secondarie e soprattutto la costruzione di un marciapiede nel fronte principale, anche a scopo di delimitazione dell’attuale carreggiata e di conseguente protezione dei bambini che si affollano, particolarmente all’uscita [...]”. 9 ottobre 1931 - V VERBALE “[...] Visto il contratto [...], considerata la necessità di adottare il diametro di cm 15 per la tubazione principale di raccolta delle varie condutture di scarico delle acque di rifiuto provenienti dai cessi, lavabi, bagni, per cucina, nonché dalla estesa terrazza e nello stesso tempo adattare diametri minori di cm. 10-8 e 6 a seconda della portata delle varie diramazioni, di stabilire i prezzi dei vari apparecchi sanitari in base ai nuovi modelli adottati specialmente per gli asili, nonché per la vasca da bagno, lavabi e vuotatoi per cucina e determinare le modalità di costruzione dei banchi di cucina e relative cappe [...]”. 18 ottobre 1931 - VI VERBALE “[...] Visto il contratto [...], Visto il progetto dei suindicati lavori, dove manca il prezzo dell’intonaco a bugnato con malta di cemento e il magistero per la formazione dell’ossatura a bagno. Considerata poi la destinazione del locale e l’ampiezza delle invetriate per le quali è da dubitare che lastre comuni di vetro, come prescritto, offrano sufficienti garanzie contro eventuali cause di rottura e che perciò sia il caso di sostituirle con vetri semidoppi. Considerato altresì che per diverse ragioni si considera conveniente far uso di lastre opache stampate, tanto su parte del fronte principale del fabbricato che sul fronte verso nord-est. Vista la convenienza di applicare almeno una mano di smalto alle porte interne per ragioni soprattutto igieniche, Visto infine, che bisogna provvedere alle iscrizioni esterne che indicano la destinazione ed il titolo del nuovo fabbricato [...] Iscrizione “Asilo Infantile” sull’attico verso est e “Asilo Infantile Principessa di Piemonte” sull’attico sull’ingresso, con lettere di bronzo a rilievo [...].

RENF - Fonte

Verbali Determinazione Nuovi Prezzi (archivistica 1300300904_DOC12)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XX

RELF - Frazione di secolo

prima metà

RELI - Data

1931/03/25

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XX

REVF - Frazione di secolo

prima metà

REVI - Data

1931/10/18

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	prestiti e sussidi
RENN - Notizia	Nelle "Cronache di Chieti" sulla rivista "Il Nuovo Abruzzo" dell'8 febbraio 1931, si legge: "La costruzione del nuovo asilo infantile al Rione Orientale, è ormai fatto compiuto. E' sorto il palazzo nella bellezza delle sue linee architettoniche, nella comodità e nell'igiene della sua posizione ridente e salubre. Dall'angustia dei vecchi e malridotti locali di via dei Crociferi, i bambini dovranno presto passare nella più grande casa d'Infanzia per vivere in più ampia libertà di aria e di sole, e per sentire i benefici della istituzione, che di per sé sola costituisce un segno chiarissimo della civiltà di una città e di un popolo. L'Onorevole Troilo, che per tutti volle affrontare la questione dell'asilo. Ha rivolto un appello ai sottoscrittori del prestito Pro- Città di Chieti, per invitarli ad una totale o parziale rinuncia alle loro obbligazioni perché queste siano destinate ad alimentare la benefica istituzione dell'asilo".
RENF - Fonte	Appello sottoscrittori del prestito Pro- Città di Chieti (bibliografica 00000351 pag. 78)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1931/02/08
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	prestiti e sussidi
RENN - Notizia	La Richiesta di sussidio per la costruzione dell'asilo da parte del Commissario Prefettizio del Comune di Chieti al Provveditore alle Opere Pubbliche per gli Abruzzi e Molise, pur essendo l'edificio già realizzato, non viene accolta in quanto il progetto non risulta istruito a norma delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia scolastica, né regolarmente approvato con decreto. "Con mia nota 15 dicembre 1930 N. 11895, relativa alla pratica degli edifici scolastici nelle frazioni, ed a proposito di un'eventuale inversione dei benefici da potersi devolvere a favore dell'Asilo Infantile, facevo notare che la domanda tendente ad ottenere un sussidio per la costruzione appunto di detto asilo non era sufficientemente documentata [...]. La pratica rimase sospesa in quanto non risultava, come non risulta che il relativo progetto d'arte fosse stato istruito a norma delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia scolastica, né quindi regolarmente approvato con decreto del sottoscritto; il Genio Civile e gli Ordini Scolastici e di Sanità esprimono semplicemente pareri, favorevoli o non all'approvazione. Ciò nonostante, in attesa che la pratica venisse integrata, non mancai di segnalare al Ministero, per le assegnazioni del decorso Esercizio Finanziario, anche codesto comune proponendo per l'Asilo un sussidio per la misura massima di L. 200.000, ma mi venne comunicato che [...] Il Ministero si riservava di giudicare caso per caso. [...] Ora la S. V. mi comunica che l'edificio di cui trattasi è un fatto compiuto [...].

Occorre, quindi, che il progetto ottenga la definitiva approvazione con mio decreto, sentiti i pareri in linea tecnica, didattica ed igienica, nonché quello dell'Opera Nazionale Balilla relativamente al campo di giuochi. La procedura da seguire è la stessa degli edifici scolastici, cioè: l'elaborato dovrà anzitutto, revisionato nei prezzi a norma delle disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale 7 febbraio 1931 n. 2921/179 essere trasmesso per il preliminare esame a Codesto Ufficio del Genio Civile, il quale lo invierà corredandolo della prescritta relazione tecnica, a questo Provveditorato, che lo sottoporrà all'esame del R. Provveditore agli Studi, dell'Ispettore Superiore del Genio Civile e del Sanitario delegato per i rispettivi pareri di competenza. Occorrerà il nulla osta anche dell'Opera Nazionale Balilla [...]. Ottenuti tutti i favorevoli pareri il progetto viene approvato in via definitiva con mio decreto [...]. I benefici di legge vengono concessi soltanto per quanto si riferisce ad aule scolastiche ed accessori a queste attinenti (corridoi, spogliatoi, latrine, riscaldamento) e per il solo arredamento principale (banchi e cattedre) [...].”

RENF - Fonte

Richiesta integrazione documentazione per ottenimento sussidio richiesto - Risposta del Provveditore alle Opere Pubbliche per gli Abruzzi e Molise al Sig. Commissario Prefettizio del Comune di Chieti (archivistica 1300300904_DOC13)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XX

RELF - Frazione di secolo

prima metà

RELI - Data

1931/11/18

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVF - Frazione di secolo

prima metà

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

prestiti e sussidi

RENN - Notizia

Il 13 gennaio 1931 il Commissario Prefettizio del Comune di Chieti al scrive al Presidente Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'infanzia, affinché rilasci la dichiarazione di idoneità e provveda ad un sussidio di L.50.000. E' concessa solo una sovvenzione straordinaria di L.6000 (seimila) a titolo di pagamento delle rette di refezione per n.50 bambini scelti dal locale Comitato di Patronato. “Il Comune di Chieti affrontando non lievi difficoltà finanziarie, è riuscito ad attuare con una spesa di circa di lire 800 mila, il nobilissimo proposito della costruzione di un asilo infantile, che per tecnica ed igiene garantisce lo sviluppo fisico ed intellettuale dei bambini, definiti dal Duce forza e speranza della stirpe. Ma perché l'asilo possa regolarmente funzionare e soddisfare così la fervida aspettativa della cittadinanza, ha bisogno principalmente di essere convenientemente arredato delle indispensabili suppellettili. Il Comune [...] non può provvedere da solo, né può provvedervi l'Amministrazione dell'Asilo giacché le sue risorse sono limitatissime e non adeguate all'importanza del suo sviluppo. A prescindere da ciò, il nuovo asilo deve essere riconosciuto idoneo alla funzione, ai sensi del dell'art.50 del Regolamento del 10 aprile 1926 n. 718. Pertanto a nome del Comune di Chieti, rivolgo istanza poiché 1) l'On. Giunta Esecutiva dell'Opera Nazionale rilasci la dichiarazione di idoneità; 2) Codesta On. Opera

Nazionale provveda ad un sussidio non inferiore a L.50.000 [...]. A tal fine unisco alla presente: 1) Copia Atto di costituzione dell'Asilo; 2) Copia dell'Atto di Nomina del Dottore Ettore Campitelli a Commissario Prefettizio dell'Opera Pia; 3) Copia dello Statuto; 4) Prospetto dei mezzi ordinari destinati allo svolgimento dell'attività dell'Ente; 5) Planimetrie dei vari piani (5 tavole)". "In accoglimento della domanda avanzata dalla S.V. a questa Opera Nazionale, si comunica che è stata concessa una sovvenzione straordinaria di L. 6000 (seimila) a titolo di pagamento delle rette di refezione L.12 mensili per n.50 bambini scelti dal locale Comitato di Patronato tra i più bisognosi di nutrimento ed eventualmente anche tra quelli esclusi dall'asilo per mancanza di mezzi, per il periodo di dieci mesi (luglio 1932 e da ottobre a giugno 1933). Si avverte che la somma sarà pagata a rate mensili a cura del Delegato Straordinario della Federazione Provinciale dell'Opera in Chieti, dietro controllo del Comitato di Patronato".

RENF - Fonte

Comunicazione da parte del Commissario Prefettizio del Comune di Chieti al Comm. Avv. Federico Durini Presidente Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'infanzia (archivistica 1300300904_DOC14)

RENF - Fonte

Comunicazione da parte del Commissario Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'infanzia al Commissario Prefettizio del Comune di Chieti - Oggetto: Asilo Infantile Principe Vittorio Sovvenzione (archivistica 1300300904_DOC15)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XX

RELF - Frazione di secolo

prima metà

RELI - Data

1932/01/13

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVF - Frazione di secolo

prima metà

REVI - Data

1932/06/17

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

progettazione

In corso d'opera si riscontrò la necessità di variazioni ed aggiunte, pertanto il 20 gennaio 1932 fu redatta la Perizia suppletiva approvata dall'Autorità Tutoria in data 22 marzo 1932, la quale prevede una maggiore spesa di L.283.624,00 di cui per lavori L.265.069,75 e per progettazione, direzione, contabilizzazione ecc. L.18.554,85. Le variazioni ed aggiunte riguardano la sostituzione del tetto con la copertura a terrazzo, l'aumento dell'altezza dei piani, l'aumento dei locali rendendo utilizzabili al primo piano per usi di servizio i vani adiacenti al muro addossato al viale Principessa di Piemonte, l'aggiunta di nuovi muri di sostegno e di controripa, l'aumento di altezza delle fondazioni. Tali variazioni ed aggiunte venivano giustificate da ragioni di ordine igienico, da ragioni statiche e costruttive oltre che dalla necessità di avere un maggiore numero di vani da adibire a deposito e per servizi accessori. Fu redatto il Contratto suppletivo del 31 marzo 1932 approvato dalla R. Prefettura il 28 aprile 1932 n.7358, registrato in Chieti il 3 maggio 1932 n.1289

RENN - Notizia	con le stesse modalità di cui al contratto principale. “[...] Visto il contratto [...], visto che durante l’esecuzione delle opere è sorta la necessità di varie modificazioni ed aggiunte, visto il progetto suppletivo redatto in data 20 gennaio u.s. dallo stesso ing. Florio e che prevede una spesa di L. 283.624,60 [...] DELIBERA 1) approvarsi il progetto suppletivo [...], 2) fare fronte parzialmente alla maggiore spesa impegnando le lire 40 mila riportate nel primo progetto come impreviste, 3) soddisfare al maggiore impegno con le identiche modalità fissate nel precedente contratto [...]”. “[...] Esaminata poi partitamente la perizia suppletiva del 20 gennaio u.s. nuovamente esibita, nulla vi ha da eccepire in linea tecnica, e pertanto si esprime parere favorevole per la sua approvazione”. “A norma dell’art.81 del R. D. 30/12/1923 N.3269 comunico a V.S. che in pari data e numero questo ufficio ha munito del visto di esecutorietà il contratto di cui in oggetto n. di Rep. 515 stipulato in data 31 marzo 1932 il Sig. Bar. Cav. Avv. Francesco Mazzolani, in qualità di Commissario Prefettizio e quale legale rappresentante del Comune di Chieti ed il Sig. Avv. Agostino Bassini nella qualità di Presidente Società Anonima Cooperativa “Pro Chieti, rogante il Segretario Capo del Comune Francesco Mangiacasale”.
RENF - Fonte	Deliberazione del Podestà del Comune di Chieti avente come Oggetto: Asilo Infantile Progetto suppletivo (archivistica 1300300904_DOC16)
RENF - Fonte	Approvazione Progetto suppletivo da parte del Genio Civile (archivistica 1300300904_DOC17)
RENF - Fonte	Comunicazione Regia Prefettura al Commissario Prefettizio Chieti Esecutorietà Contratto (archivistica 1300300904_DOC18)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1931/01/23
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1932/04/28
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
	La Commissione collaudatrice formata dagli ingegneri Carlo Munoz, De Cesare Angelo e La Rovere Francesco nominata con Deliberazione del 20 luglio 1932 redige il 29 agosto 1932 la relazione ed il certificato di collaudo da cui risulta l’ammontare dei lavori eseguiti pari a L. 865.162,89. L’onorario stabilito per i collaudatori è pari a L.12.000,00. La Commissione segnala la necessità di procedere alla chiusura di alcuni vani con robusti muri che assicurino la tenuta delle terre e di completare la costruzione dei muri di sostegno per contenere tutte le terre che circondano il fabbricato ed evitare franamenti. “[...] Considerato che la costruzione è stata ultimata e che è necessario procedere al relativo collaudo; Ritenuto che per la natura e l’importanza dell’opera, l’opportunità di affidare l’incarico di tale collaudo ad una Commissione di Ingegneri DELIBERA 1) Sono nominati Collaudatori delle opere relative all’Asilo Infantile

RENN - Notizia

“Principessa di Piemonte” gli ingegneri Signori Comm. Carlo Munoz, De Cesare Angelo e La Rovere Francesco. 2) E’ assegnato a ciascuno di essi il compenso di lire quattromila. 3) sarà provveduto al pagamento della complessiva somma di L.12.000 sui fondi del Bilancio del 1933”. “[...] di voler comunicare al Direttore dei Lavori ed all’impresa esecutrice che la visita di collaudo avrà inizio la mattina di domenica prossima 14 c.m. alle ore 10”. “[...] La Commissione Collaudatrice ha quindi constatato che le misure rilevate corrispondono a quelle di progetto salvo lievi modificazioni nelle dimensioni delle aule che non alterano affatto le caratteristiche delle stesse, ma in un certo senso le migliorano e che le misure suddette corrispondono alle notazioni riportate nel registro di contabilità; che tutte le opere sono state eseguite a regola d’arte e con materiali appropriati; che però le malte non hanno fatto ancora sufficiente presa a causa della natura delle sabbie impiegate [...], che i piani raggiunti per la posa delle fondazioni sono costituiti da terreni consistenti idonei a sopportare le pressioni a cui sono stati assoggettati. La Commissione rileva che il muro perimetrale del fabbricato, di sostegno anche del terrapieno costituente il viale Principessa di Piemonte, non è continuo, ma dopo lo sbancamento eseguito risulta formato da masse murarie staccate collegate superiormente da robuste travate in cemento armato separate da vani in cui il terrapieno, costituito da terre incoerenti o poco coerenti, è tagliato verticalmente. E’ da prevedere che tale terrapieno si disgreghi e che attraverso i vani lasciati si verifichino franamenti con l’effetto di invasioni di terre e di acque nei locali del piano terreno dell’Asilo e con cedimento della strada sovrastante. La Commissione ritiene di dover segnalare la necessità di procedere alla chiusura di detti vani con robusti muri che assicurino la tenuta delle terre. Rileva, inoltre, la necessità di completare la costruzione dei muri di sostegno per contenere tutte le terre che circondano il fabbricato ed evitare quindi franamenti”. “La Commissione collaudatrice dell’edificio destinato a Asilo Nido d’Infanzia nominata con Deliberazione del 20 luglio 1932 –X approvata dalla R. Prefettura addì 9 agosto 1932 ha espletato il suo compito e ha consegnato gli atti di collaudo da cui risulta l’ammontare dei lavori eseguiti in L. 865.162,89. Prego la S.V. di voler pagare l’onorario stabilito in L.12.000,00, che il Comune accrediterà con i relativi interessi come nel contratto principale alla Cooperativa “Pro Chieti” salvo a rilasciare le delegazioni aggiuntive per detta somma e per le altre eventuali somma di cui la Cooperativa dovesse risultare creditrice [...].”

RENF - Fonte

Deliberazione del Podestà del Comune di Chieti avente come Oggetto: Asilo Infantile Collaudo (archivistica 1300300904_DOC19)

RENF - Fonte

Visita di Collaudo (archivistica 1300300904_DOC20)

RENF - Fonte

Comunicazione da parte dell’Ufficio Tecnico del Municipio di Chieti al Presidente della S.A. Cooperativa “Pro-Chieti” avente come Oggetto: Costruzione Asilo d’Infanzia Principessa di Piemonte – Onorario di Collaudo (archivistica 1300300904_DOC22)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XX

RELF - Frazione di secolo

prima metà

RELI - Data

1932/08/19

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XX

REVF - Frazione di secolo

prima metà

REVI - Data	1932/08/29
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	<p>Il 23 settembre 1932 l'edificio viene consegnato alle Autorità. "Il giorno 23 settembre 1932 alla presenza dei Sigg: Comm. Francesco Mazzolani, Commissario Prefettizio del Comune di Chieti, On. Agostino Bassino Presidente della Cooperativa "Pro Chieti"; Cav. Antinore Vitacolonna Cassiere della Cooperativa suddetta; Rag. Capo del Comune di Chieti Sig. Fasoli Vincenzo e dell'ing. Giuseppe Florio si è proceduto alla consegna da parte della Cooperativa "Pro Chieti" al Comune di Chieti del Nuovo Asilo Infantile "Principessa di Piemonte". Il Commissario Prefettizio, quale rappresentante, dell' Amm.ne Comunale, visto il Certificato di collaudo [...] entra in possesso dell'edificio previa consegna di n.40 delegazioni. Infine, si dà atto che la Cooperativa ha riconsegnato 406 titoli del Prestito Citta di Chieti, emissione 1 aprile 1929 del valore nominale di L.200.000 ciascuna con annesse cedole del 1 luglio 1932 del valore complessivo di L. 81.200,00 come da ricevuta a parte del Tesoriere comunale".</p>
RENF - Fonte	Verbale di consegna alle Autorità (archivistica 1300300904_DOC23)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1932/09/23
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
	<p>Il 10 ottobre 1932 viene redatto il progetto di completamento del muro di sostegno del giardino e dell'arredamento dell'Asilo, approvato il 10 febbraio 1933. I lavori sono affidati con Contratto del 23 marzo 1933, approvato dalla R. Prefettura il 4 aprile 1933 al n.8319 e registrato in Chieti il giorno 11 aprile 1933 al n.1218 alla Cooperativa "Pro Chieti". I lavori vennero ultimati il 29 giugno 1933. "[...] Visto il contratto [...]. Durante l'esecuzione delle opere sorse la necessità, di varie modifiche ed aggiunte, in conformità del progetto suppletivo redatto il 20 gennaio 1932, nello ammontare di L. 283.624,00 ed a ciò fu provveduto con la stessa Cooperativa e con Contratto del 31 marzo successivo, reso esecutivo il 28 aprile con il n.7354 e registrato il 3 maggio al n. 1289 mod.1 – vol.134. Conseguentemente si è riconosciuta la necessità di altre opere di completamento, dell' arredamento dei locali e di provvedere alla spesa di collaudo, oggetto questo della Deliberazione 20 luglio 1932, approvata da S.E. il Prefetto il 9/08. Visto il progetto redatto dal ing. Florio il 10 ottobre scorso, visto che alla complessiva somma di L. 114.600 provvede la Cooperativa "Pro Chieti" alle condizioni di cui ai precedenti contratti DELIBERA 1) di affidare alla Cooperativa "Pro Chieti" quanto sopra</p>

RENN - Notizia	[...]”.“Visto il Contratto in data 23 marzo 1933, approvato dalla R. Prefettura il 4 aprile 1933 al n.8319 e registrato in Chieti il giorno 11 aprile 1933 al n.1218 tra l’Amministrazione Appaltante e la Spettabile Cooperativa “Pro Chieti”, visto che è assolutamente necessario procedere alla dipintura a smalto degli zoccoloni; considerato che le cornici di coronamento e le terrazze delle torrette dell’edificio non sono perfettamente impermeabili e che quindi urge provvedere alla costruzione di uno strato impermeabile [...] si è addivenuto alla stipulazione dei seguenti nuovi prezzi [...]”. “I lavori vennero affidati alla Ditta Cooperativa “Pro Chieti” in base a contratto in data 23 marzo 1933, approvato dalla R. Prefettura il 4 aprile 1933 al n.8319 e registrato in Chieti il giorno 11 aprile 1933 al n.1218. Il progetto fu redatto dal sottoscritto ingegnere Giuseppe Florio, in data 10 ottobre 1932 e prevedeva oltre la costruzione del muro di cinta, l’arredamento completo del nuovo Asilo Infantile. [...] Totale somme autorizzate L. 114.600,00. Durante l’esecuzione dei lavori si è cercato di ottenere delle economie per poter eseguire delle opere necessarie e non contemplate in progetto. Detti lavori sono stati eseguiti contemporaneamente a quelli di arredamento e sono: stratificazione di asfalto sulle terrazze; stratificazione di malta impermeabile sulle cornici di coronamento; rifacimento di tutte le zoccolature a smalto dell’edificio e studio per la Presidenza. [...] I lavori vennero eseguiti subito dopo l’approvazione del contratto e cioè il giorno 12 aprile ed ultimati il 29 giugno 1933”.
RENF - Fonte	Deliberazione del Podestà del Comune di Chieti avente come Oggetto: Asilo Infantile Completamento (archivistica 1300300904_DOC24)
RENF - Fonte	Verbale Nuovi Prezzi (archivistica 1300300904_DOC25)
RENF - Fonte	Progetto Lavori di ampliamento del giardino dell’Asilo Infantile e di arredamento – CONTABILITA’ (archivistica 1300300904_DOC26)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1932/10/10
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1933/06/30
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	destinazione d'uso
	Il 15 giugno 1940, fu allestito nei locali dell’ex asilo di proprietà comunale, un campo di concentramento. L’ispettore di PS Roberto Falcone, incaricato dal MI di individuare nelle provincie di Chieti, L’Aquila, Pescara, Teramo e Rieti i comuni e gli edifici idonei all’allestimento dei campi e di controllarne il funzionamento, ritenne l’asilo idoneo ad accogliere 200 internati. Il Comune mise i locali a disposizione del MI. I bimbi conclusero l’anno scolastico ospiti provvisori dell’Istituto S. Maddalena. Il campo, diretto dal commissario di PS Mario La Monaca e vigilato dai carabinieri, che avevano allestito un posto di guardia all’interno dell’edificio, accolse internati appartenenti a tre categorie: “sudditi nemici” (italiani, inglesi,

RENN - Notizia	francesi, cechi, slovacchi, irlandesi), “ebrei stranieri” di varie nazionalità e “italiani pericolosi”. Gli “ebrei stranieri” giunsero tra settembre e ottobre. Il campo raggiunse il massimo affollamento nel mese di ottobre, con 29 unità. Il 24 settembre, approssimandosi l’inizio dell’anno scolastico 1940-1941, fissato per il 16 ottobre, il presidente dell’asilo infantile inviò una lettera al nuovo Podestà Alberto Gasbarri e, per conoscenza, al Provveditore agli Studi Francesco Di Pretoro e al Prefetto Francesco Sepe, in cui chiedeva in quali locali l’asilo avrebbe dovuto riprendere la sua attività educativa ed assistenziale. Con sollecitudine il Podestà dispose la difficile ricerca dei locali necessari, finché il 30 ottobre deliberò di assumere in fitto dall’amministrazione dell’istituto femminile S. Camillo De Lellis due vani con ingresso e annesso gabinetto, per il canone mensile di lire 200, compreso il riscaldamento per i mesi invernali. La delibera non fu applicata, poiché nel frattempo il MI, su sollecitazione del prefetto, dispose la chiusura del campo per il 1 novembre. I 24 internati rimasti furono trasferiti in altri campi.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografica 00000339
---------------------	------------------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
----------------------	----

RELI - Data	1940/06/15
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

REVF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

REVI - Data	1943/11/01
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	targa commemorativa
---------------------------------	---------------------

RENN - Notizia	Nel 2007 la Provincia di Chieti ha apposto una targa accanto al portale di ingresso in memoria delle vittime dei campi di concentramento e di internamento nazifascisti. La lapide è stata distrutta da vandali nel 2009 e sostituita nel 2011.
-----------------------	---

RENF - Fonte	http://www.abruzzoweb.it/
---------------------	---

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
----------------------	----

RELF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

RELI - Data	2007
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

REVF - Frazione di secolo	primo quarto
----------------------------------	--------------

REVI - Data	2011
--------------------	------

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
--	------------------

SIIN - Numero di piani	+4
-------------------------------	----

SIIP - Tipo di piani

piano terra, primo, secondo, terrazza

SIIV - Suddivisione verticale

corpo unico

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria

L'ex asilo è collocato in via Orientale con il fronte principale sulla vecchia strada che congiunge il piazzale Trento e Trieste con la via di Porta Monacisca, dove sorge la chiesa di S. Maria Mater Domini. Il fronte opposto si affaccia sulla nuova via di Porta Monacisca, collegamento eseguito qualche anno prima per congiungere la via appena denominata "Principessa di Piemonte" ed il viale Amendola. In base alla relazione descrittiva relativa al progetto originario, il pianoterreno constava di 7 locali, 3 bagni e corridoio di disimpegno ed ospitava l'abitazione della Direttrice, quella del Custode ed una sala con affaccio sul giardino. Il primo piano, constava di 8 vani, con corridoio e 2 bagni per bambini e bambine; i vani erano adibiti a cucina e refettori, di cui uno utilizzato anche come sala di ricreazione e conferenze, uno per le donne ed uno per bambini. In prossimità del muro di controterra, erano collocati un locale per il deposito carbone ed uno per il termosifone, una cantina ed il vano scale. Il secondo piano, constava di 10 vani: atrio con doppia invetriata, locale per la Direzione, ambulatorio con annesso armadio a muro per medicinali, 4 aule, corridoio di disimpegno, bagno con doccia per bambini e con antibagno per bambine, vano scala e locale per il custode. All'ultimo livello era previsto un loggiato per la cura del sole. L'esposizione dell'edificio era studiato in modo da avere la facciata principale (sulla vecchia strada Orientale) ad Ovest, i refettori e le aule a sud-est ed i bagni a nord. Il fabbricato prima del suo abbandono, fu utilizzato come sede di associazioni. In tale frangente furono apportate alcune modifiche interne. L'edificio presenta linguaggio eclettico sviluppato in maniera indifferente rispetto alle tecniche costruttive. L'architettura presenta specifici valori estetici in relazione al disegno dei fronti e dell'apparato decorativo. Sia per i caratteri formali che per il ricorso a sistemi costruttivi misti (muratura-cemento armato-acciaio) è rappresentativo di un'epoca di transizione. Le fondazioni, sono in parte continue in calcestruzzo di cemento con laterizi dimezzati ed in parte ad archi e pilastri. Durante i lavori "i cavi di fondazione furono spinti per cause imprevedibili a profondità molto maggiori di quelle previste in progetto". Questo determinò "l'aumento dell'altezza dei piani, l'aumento dei locali rendendo utilizzabili al primo piano per usi di servizio i vani adiacenti al muro addossato al viale Principessa di Piemonte, l'aggiunta di nuovi muri di sostegno e di controripa, l'aumento di altezza delle fondazioni". L'apparecchiatura costruttiva è in muratura portante di laterizio, con cordoli di colmo in cemento armato cui si riconnettono le travi dei solai in acciaio a doppio T con tavole. Al di sotto dei pavimenti al pianterreno fu successivamente previsto un vespaio ed una camera d'aria per la copertura degli ambienti sottostanti la terrazza. Anche le scale, a pianta quadrata a 4 rampe, sono con struttura di travi di acciaio. I gradini sono in pietra artificiale con facciavista a graniglia. La copertura, prevista inizialmente a padiglione in legno di abete con tegole alla marsigliese legate con filo di ferro, nel Progetto suppletivo, verrà sostituita con una copertura a terrazzo e strato impermeabilizzante. Le cornici, gli stipiti e le modanature di porte e finestre, elementi qualificanti la figuratività complessiva, sono in pietra artificiale ad imitazione del travertino, connesse ai cordoli di calcestruzzo, in modo che la facciata sia completamente armonizzata con i paramenti ad intonaco rosso. Gli architravi interni sono in cemento armato. Gli intonaci interni sono lisci e gli spigoli completamente arrotondati. I pavimenti sono in

mattonelle di cemento oppure di linoleum. Gli infissi di finestre sono in legno abete con la parte superiore apribile a wasistas e le porte hanno spigoli arrotondati per evitare depositi di polvere e facilitare la pulitura. Tra i due fronti è presente un forte dislivello, con l'accesso principale sul lato superiore. Il fronte principale, diviso verticalmente in cinque campate e orizzontalmente in due livelli da una fascia marcapiano modanata, presenta sulle testate, due volumi simmetrici e leggermente sporgenti, con quello di sinistra che ospita le scale, quello di destra aule e spazi accessori. Le due torrette presentano, sul fronte principale, zoccolatura ad intonaco liscio, fascia marcapiano, paraste angolari a bugnato al pianoterreno e lisce al piano superiore ed in corrispondenza di ogni piano, 4 arcate a tutto sesto con cornice modanata, concio di chiave, pilastrini con base modanata, capitello tuscanico e balastra a riquadrature. Il coronamento delle torrette, su tutti e 4 i prospetti, è definito da una ricca cornice modanata con decorazione a dentelli e ovoli, mensole e da un fastigio con decorazioni con stemma e ghirlande. Le campate centrali, separate da paraste a bugnato e lisce, sono più basse dei volumi adiacenti e presentano terminazione mistilinea, ad arco ribassato e rettilinea. Il portale di accesso, preceduto da due gradini, presenta una doppia cornice: internamente con cornice modanata, arco ribassato e concio di chiave; esternamente con trabeazione piana sostenuta da mensole. Sopra il portale è collocata l'intestazione dell'edificio "Asilo Infantile" a rilievo in bronzo. Adiacenti al portale sono collocate due aperture simmetriche ad arco ribassato, tripartite e con balastra a riquadrature. Al piano superiore, in corrispondenza di ogni campata, sono presenti tre finestre con davanzale e cornice lineare. Il fronte sul retro, a tre livelli fuori terra, è diviso in tre campate da paraste angolari a bugnato. Il piano terra, con rivestimento a bugnato rustico, è aperto da un portale centrale e da sei aperture simmetriche. Nella campata centrale, in asse con il portale, sono collocati al primo piano un balcone su mensole con balastra formata da pilastrini e decorazioni in ferro, aperture a tre luci e finestre simmetriche a terminazione rettilinea. Al secondo livello le aperture a tre luci e le finestre simmetriche presentano arco ribassato. Il coronamento, ad arco ribassato, presenta un fastigio su cui è collocata l'intestazione dell'edificio "Asilo Infantile Maria Josè" a rilievo in bronzo. In corrispondenza delle campate laterali, sono alternati rivestimento ad intonaco rosso e fasce intonacate ocre a cui sono sovrapposte aperture a sesto ribassato al primo livello e a tutto sesto al secondo livello. Le torrette sui fronti laterali presentano 4 livelli, piano terra a bugnato rustico, primo livello intonacato con finestre ad arco ribassato, secondo e terzo livello con arcate. Il giardino è definito da muri di sostegno in mattoni facciavista.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota piano secondo

PNTS - Schema rettangolare

PNTF - Forma con torrette laterali

PNTE - Dati icnografici significativi giardino

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello

di appoggio	non accertabile
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua
FNSQ - Qualificazione del tipo	con archi e pilastri
FNSC - Tecnica costruttiva	muratura mista
FNSM - Materiali	calcestruzzo
FNSM - Materiali	mattoni
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	soffitto
SOFF - Forma	piano
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	travi a doppio T, tavole e cordolo
SOES - Specificazioni tecniche	in ferro e laterizio
SOES - Specificazioni tecniche	in cemento armato
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a terrazzo
CPFF - Forma	piana
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMM - Materiali	guaina impermeabilizzata
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	laterale

SCLF - Forma planimetrica	a quattro segmenti di rampa per piano
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	a pianta quadrata
SCSC - Tecnica	su travi di acciaio e tavelle
SCSM - Materiali	acciaio
SCSM - Materiali	laterizio
SCSM - Materiali	pietra artificiale con facciavista a graniglia
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	gradini d'accesso
SCLN - Quantità	2
SCLL - Collocazione	assiale
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCSM - Materiali	pietra artificiale con facciavista a graniglia
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in graniglia
PVMS - Schema del disegno	a riquadri
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in linoleum
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	zoccolatura
DECQ - Qualificazione del tipo	lineare
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	fascia marcapiano
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice modanata
DECM - Materiali	pietra artificiale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	

DECU - Ubicazione	prospetto principale, torrette
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	paraste angolari
DECQ - Qualificazione del tipo	a bugnato
DECQ - Qualificazione del tipo	lisce
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale, torrette
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	apertura
DECQ - Qualificazione del tipo	arco a tutto sesto
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	concio di chiave
DECQ - Qualificazione del tipo	pilastrini con basi modanate e capitelli stilizzati
DECQ - Qualificazione del tipo	balaustra
DECQ - Qualificazione del tipo	con riquadrature
DECM - Materiali	pietra artificiale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetti, torrette
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	coronamento
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	decorazione a dentelli
DECQ - Qualificazione del tipo	con decorazioni ad ovoli
DECQ - Qualificazione del tipo	mensole modanate
DECQ - Qualificazione del tipo	fastigio
DECQ - Qualificazione del tipo	stemma
DECQ - Qualificazione del tipo	decorazioni a ghirlande
DECM - Materiali	pietra artificiale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale, campate centrali

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	paraste
DECQ - Qualificazione del tipo	a bugnato
DECQ - Qualificazione del tipo	lisce
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale, campate centrali
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	coronamento
DECQ - Qualificazione del tipo	terminazione mistilinea
DECQ - Qualificazione del tipo	arco ribassato
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale di ingresso
DECQ - Qualificazione del tipo	doppia cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	arco ribassato
DECQ - Qualificazione del tipo	concio di chiave
DECQ - Qualificazione del tipo	trabeazione piana
DECQ - Qualificazione del tipo	mensole modanate
DECM - Materiali	pietra artificiale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale, piano terra
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	apertura
DECQ - Qualificazione del tipo	arco ribassato
DECQ - Qualificazione del tipo	tripartita
DECQ - Qualificazione del tipo	balaustra
DECQ - Qualificazione del tipo	con riquadrature
DECM - Materiali	pietra artificiale

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale, piano superiore
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	apertura
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice lineare
DECQ - Qualificazione del tipo	davanzale aggettante
DECM - Materiali	pietra artificiale

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto verso il giardino
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	paraste angolari
DECQ - Qualificazione del tipo	a bugnato
DECM - Materiali	muratura intonacata

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto verso il giardino
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	rivestimento
DECQ - Qualificazione del tipo	a bugnato
DECQ - Qualificazione del tipo	facciavista
DECM - Materiali	muratura intonacata
DECM - Materiali	mattoni

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto verso il giardino
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	balcone
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	su mensole
DECQ - Qualificazione del tipo	balaustra
DECQ - Qualificazione del tipo	pilastrini
DECQ - Qualificazione del tipo	ringhiera
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	pietra artificiale

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto verso il giardino
--------------------------	-----------------------------

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	porta finestra centrale
DECQ - Qualificazione del tipo	tripartita
DECQ - Qualificazione del tipo	a terminazione rettilinea
DECQ - Qualificazione del tipo	arco ribassato
DECM - Materiali	pietra artificiale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto verso il giardino
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	fastigio
DECQ - Qualificazione del tipo	arco ribassato
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	infissi
DECM - Materiali	legno
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	targa
LSIT - Tipo	commemorativa
LSII - Trascrizione testo	GIORNO DELLA MEMORIA/27 MAGGIO 2007/NELLA PROVINCIA DI CHIETI/ESISTEVANO SEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO/ E OLTRE VENTI LOCALITA' DI INTERNAMENTO/PER EBREI, CITTADINI STRANIERI E OPPOSITORI AL NAZIFASCISMO.CHIETI DAL 1940 AL 1943 /OSPITAVA UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO./DOPO L' ARMISTIZIO "LE CASERMETTE" DI CHIETI SCALO FURONO CAMPO DI CONCENTRAMENTO./PER ALCUNI INTERNATI QUESTO FU L'UNICO "LUOGO DI RESISTENZA NOTO"/IO NON DIMENTICO/ASILO "PRINCIPESSA DI PIEMONTE" /PROVINCIA DI CHIETI/ANNO 2011/A SEGUITO DI ATTI VANDALICI CHE HANNO DISTRUTTO LA TARGA ESISTENTE
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	pietra
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	intestazione
LSII - Trascrizione testo	ASILO INFANTILE
LSIC - Tecnica	a rilievo

LSIM - Materiali	bronzo
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto retro
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	intestazione
LSII - Trascrizione testo	ASILO INFANTILE MARIA JOSE'
LSIC - Tecnica	a rilievo
LSIM - Materiali	bronzo
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1949
RSTT - Tipo di intervento	Nel 1949 ad opera dell'ing. Battaglini viene ampliato il piano superiore nella zona centrale, per il congiungimento delle due torrette laterali.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	2003
RSTT - Tipo di intervento	Nel 2003 vengono svolti lavori di adeguamento del piano terra per ospitare le attività dell'asilo.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abbandonato
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	dal 1933
USOD - Uso	asilo
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG2
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini
FTAD - Data	2017
FTAC - Collocazione	Tesi di laurea
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG3
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG4
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini
FTAD - Data	2017
FTAC - Collocazione	Tesi di laurea
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini
FTAD - Data	2017
FTAC - Collocazione	Tesi di laurea
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG6
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini

FTAD - Data	2017
FTAC - Collocazione	Tesi di Laurea
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG8
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini
FTAD - Data	2017
FTAC - Collocazione	Tesi di Laurea
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG9
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG10
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sara Orsini
FTAD - Data	2017
FTAC - Collocazione	Tesi di laurea
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Anna Pia Urbano
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	1300300903_IMG12
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	tratto da S.Brusaporci 00000021
DRAN - Codice identificativo	1300300903_rilievo
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dettaglio in allegato
FNTT - Denominazione	DOC 1
FNTD - Data	1930
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico di Chieti
FNTS - Posizione	Busta 165 fasc. 1409
FNTI - Codice identificativo	1300300903_documenti1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	Dettaglio in allegato
FNTT - Denominazione	da DOC 2 a 9
FNTD - Data	1930
FNTN - Nome archivio	Archivio di Storico di Chieti
FNTS - Posizione	Busta 165 fasc. 1409
FNTI - Codice identificativo	1300300903_documenti2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dettaglio in allegato
FNTT - Denominazione	da DOC 10 a DOC13
FNTD - Data	1931
FNTN - Nome archivio	Archivio di Storico di Chieti
FNTS - Posizione	Busta 165 fasc. 1409
FNTI - Codice identificativo	1300300903_documenti3
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Dettaglio in allegato
FNTT - Denominazione	da DOC 14 a 26
FNTD - Data	1932-1933
FNTN - Nome archivio	Archivio di Storico di Chieti
FNTS - Posizione	Busta 165 fasc. 1409
FNTI - Codice identificativo	1300300903_documenti4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brusaporci Stefano
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000021
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raffaele Giannantonio
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00000093
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filippo Paziente
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000339
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelo Meloni
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00000348
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Teresio Cocco, Camillo Gasbarri, Giovanni Tavano
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00000349
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Costantino Di Sante
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000350
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luigi Antonucci, Raffele Giannantonio
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000351
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucio Camarra, Mario Checchia
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00000352
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Anna Pia Urbano
RSR - Referente scientifico	Emanuela Criber
FUR - Funzionario responsabile	Vincenzo Scarci
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le notizie tecniche relative al Progetto Suppletivo sono tratte dalla Relazione di Collaudo. Non è stato possibile consultare gli elaborati tecnici allegati alla Perizia Suppletiva, in quanto presso l'Archivio Storico di Chieti risulta assente la Busta 133, Fasc. n.930.